

Allevare e Gestire cani per la guardia alle greggi

Del dott. Freddy Barbarossa





**LO SCOPO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE E'
RECUPERARE E CONSERVARE LE
CARATTERISTICHE ORIGINARIE DEL CANE
DA GUARDIA ALLE GREGGI.**





Il primo elemento, di fondamentale importanza, è il luogo di nascita dei cuccioli.





In caso non fosse stato possibile partire da tali presupposti favorevoli, non significa però che tutto sia stato pregiudicato. Nella stragrande maggioranza dei cani di questa razza, il legame con gli ovini si è fissato geneticamente con il passare dei secoli.





I cuccioli andrebbero sempre collocati in coppia di fratelli, possibilmente dello stesso sesso. Tale accortezza serve a migliorare l'inserimento, minimizzando il trauma del distacco dall'ambiente di provenienza. Inoltre favorisce la complicità nell'attività di difesa. Durante la loro crescita si creerà e consoliderà il legame che aumenterà l'efficienza nel lavoro facendoli divenire soggetti complementari.



Inserimento nel gregge



Cosa si deve osservare nell'inserimento dei cuccioli nel gregge? Vanno posti all'interno dell'ovile o dello stazzo, agli inizi opportunamente separati, ma con strutture che consentano la comunicazione visiva ed olfattiva.



Rapporto uomo - cucciolo



I momenti di contatto e di comunicazione con l'uomo si devono ridurre al momento del nutrimento, delle eventuali cure e del rimprovero. Il gregge deve divenire il posto più piacevole ed ambito per i futuri guardiani.



Dal momento che il gioco spesso mostra essere il preludio di una futura attività predatoria, è facile comprendere che è del tutto inopportuno che i cani giochino con gli ovini. La fase educativa coincide con il secondo periodo dell'*imprinting*, che ricade nel periodo di maggiore capacità di apprendimento del cane, in linea di massima tra il terzo e l'ottavo mese di vita.

“L'addestramento” avviene ad opera esclusiva dei cani adulti. Infatti è improprio parlare di addestramento, in quanto imparano dagli adulti e diventano funzionali ed utili solo attraverso un giusto inserimento nel branco.





Il lavoro di branco



Il lavoro della difesa del gregge non si basa sulla capacità del singolo individuo, ma sulla coesione nel gruppo



Il lavoro di branco



I pastori abruzzesi sorvegliano il gregge da diversi punti





Il lavoro di branco



Si evidenzia il movimento del gruppo



Il lavoro di branco



La complicità tra giovani fratelli!



Il lavoro di branco



Lo schieramento difensivo!



Il lavoro di branco



Meglio non avvicinarsi!



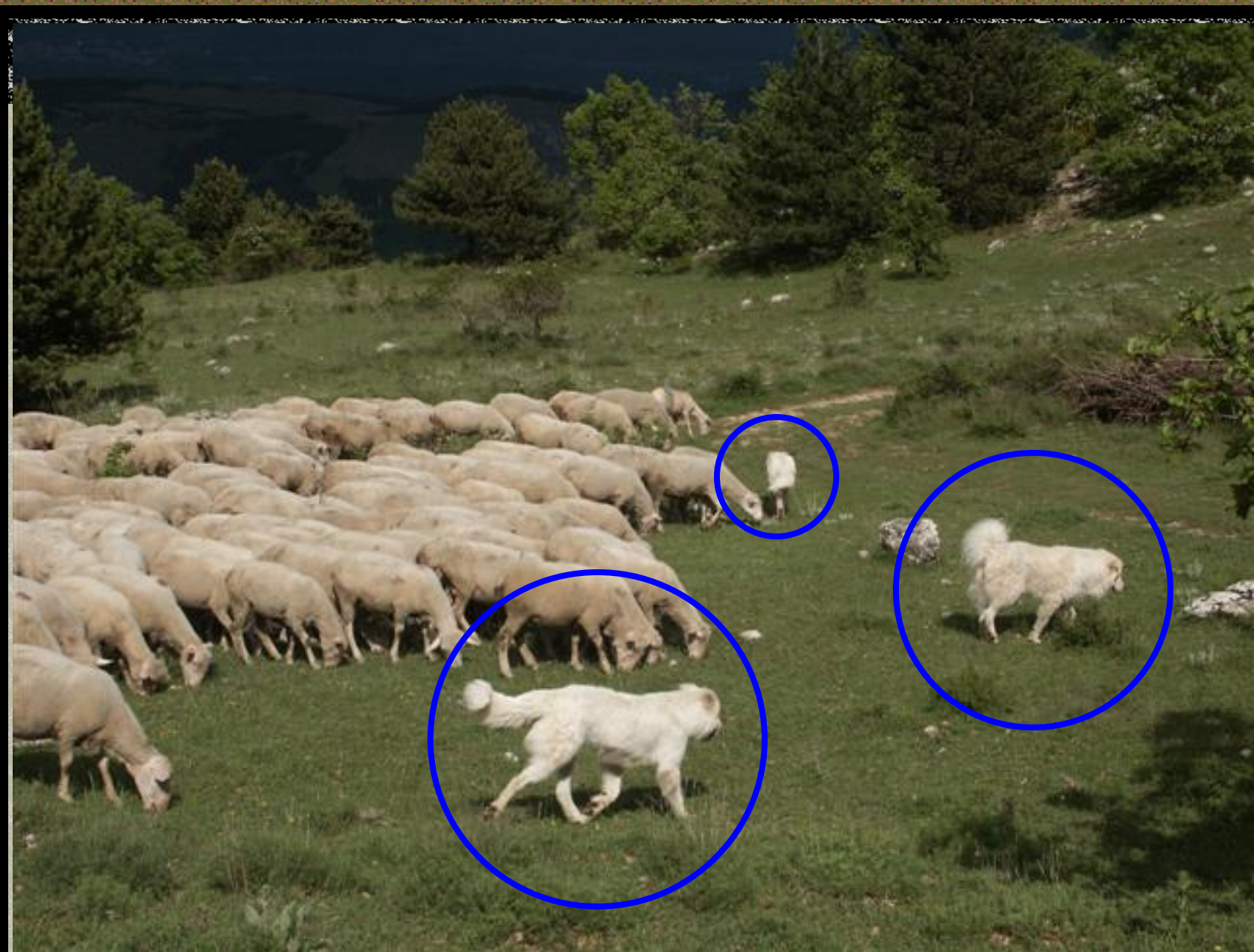
Il lavoro di branco



Il gruppo si coordina, difende ma non aggredisce!



Il lavoro di branco

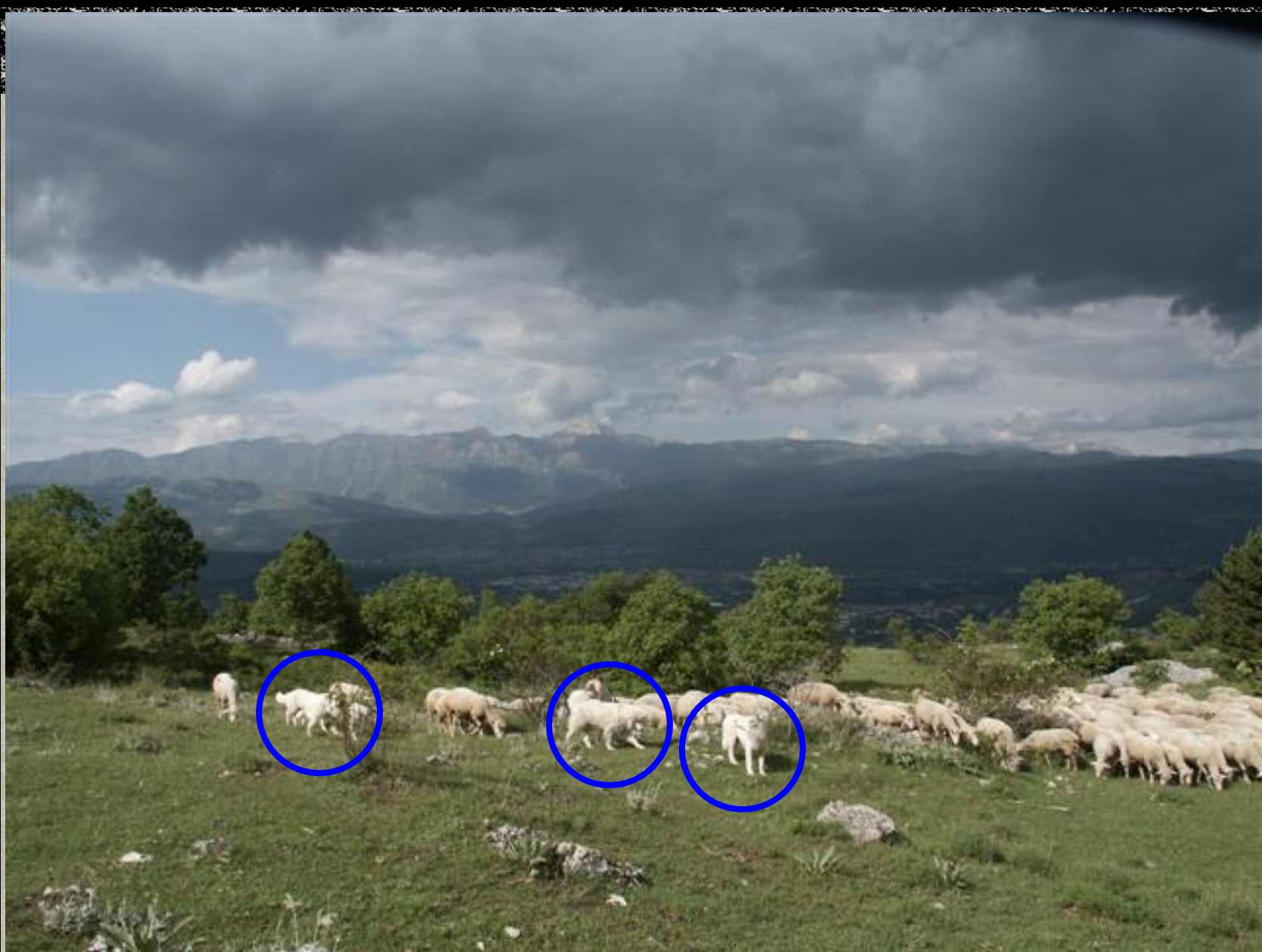


Il gregge si muove occorre la scorta! “DAVANTI!”





Il lavoro di branco



Il gregge si muove occorre la scorta! “DI FIANCO!”





Il lavoro di branco



Il gregge si muove, occorre la scorta! “DIETRO!”



Il collaboratore del pastore abruzzese



Il pastore abruzzese si occupa solo della guardia mentre è il “toccatore” a condurre il gregge.



Il collaboratore del pastore abruzzese



Sollecitato dal pastore il toccatore riporta il gregge





Il collaboratore del pastore abruzzese

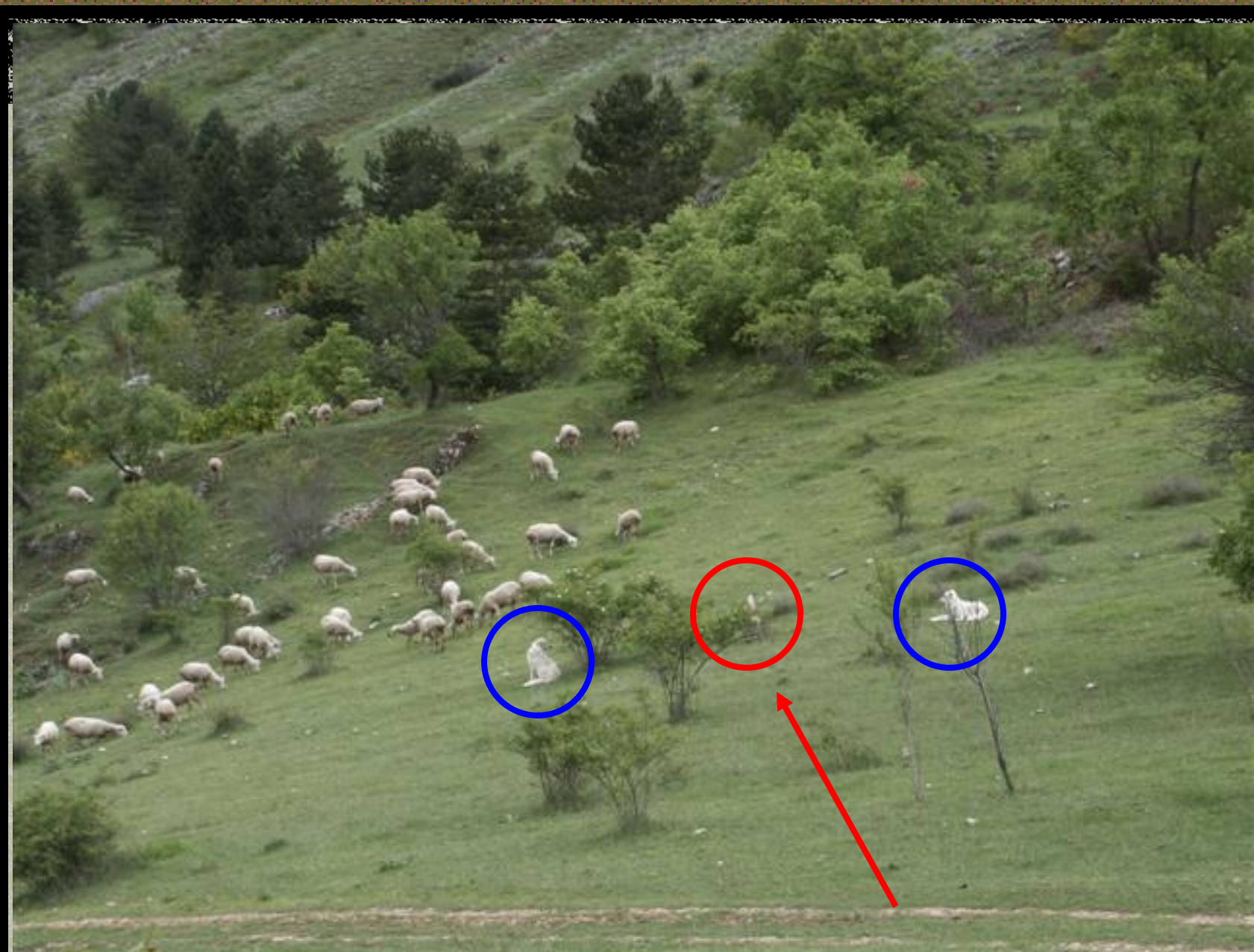


Sollecitato dal pastore il toccatore riporta il gregge





Il collaboratore del pastore abruzzese

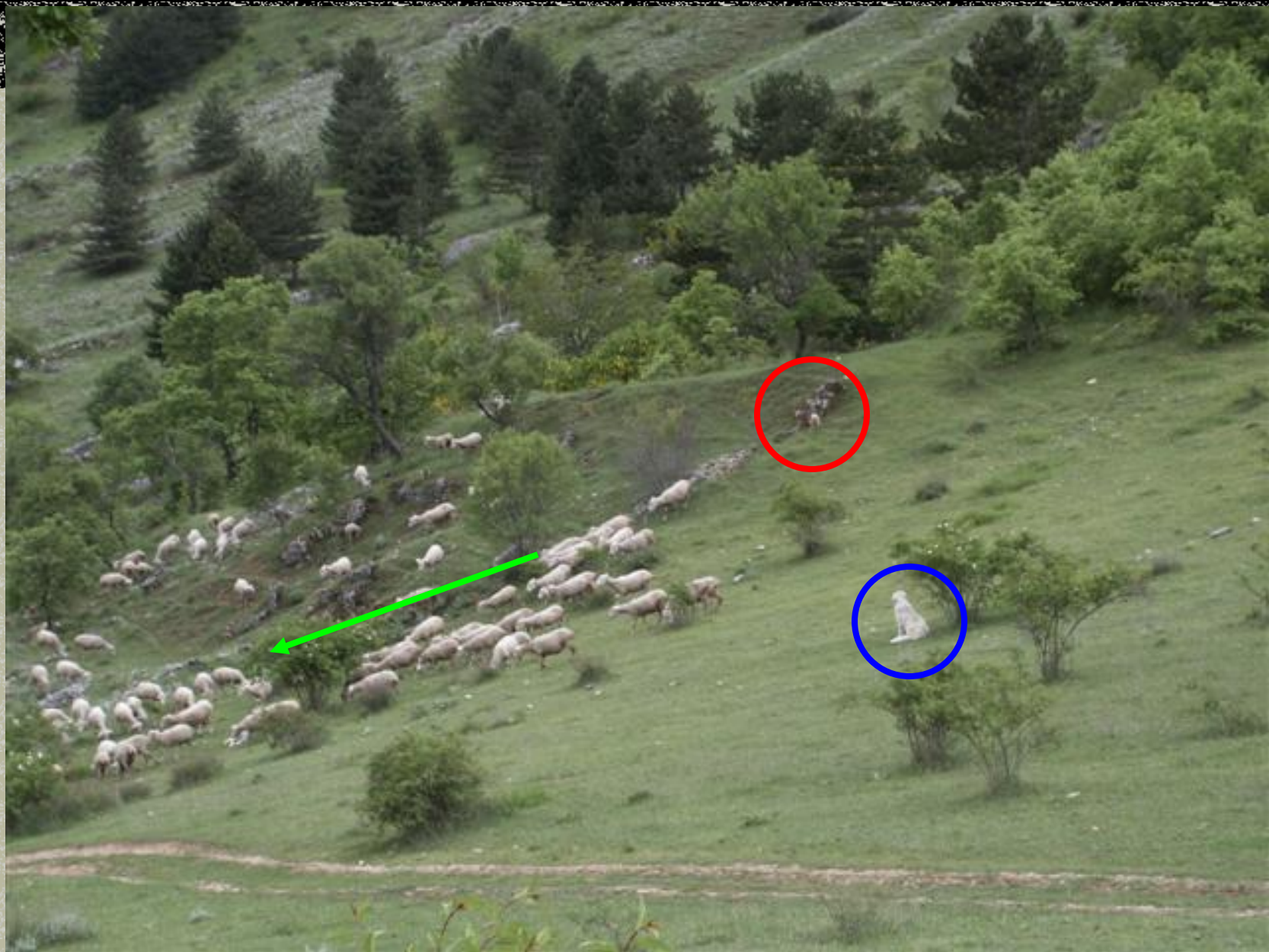


I pastori abruzzesi osservano tranquilli





Il collaboratore del pastore abruzzese



Le pecore cominciano a scendere a valle



Il collaboratore del pastore abruzzese



Il gregge viene riunito e condotto a valle



Il collaboratore del pastore abruzzese



Il toccatore "TOCCA"





Il collaboratore del pastore abruzzese



Il toccatore "TOCCA"



Il collaboratore del pastore abruzzese



Il toccatore: “è rimasto qualcuno?”





Il collaboratore del pastore abruzzese



il gregge è in movimento





info@canidapeccora.it



Grazie per l'attenzione!